

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Berlino, "il camion per uccidere": in un volantino jihadista le istruzioni per l'attacco
A settembre la rivista Rumiyah, testata jihadista pubblicata in sette lingue, esortava i combattenti islamici ad attaccare l'Occidente con armi non convenzionali. Una di queste era proprio un camion

20.1.2.2016 - "Auto e camion sono come i coltelli. Facili da trovare, facili da avere tra le mani". E, soprattutto, "uno dei metodi più letali per un attacco". La rivista *Rumiyah*, testata jihadista pubblicata a settembre in sette lingue, tra le quali il tedesco, ha assunto, dopo l'attacco di Berlino, quasi il ruolo di manuale del lupo solitario della Jihad. E' il sito tedesco *Die Welt* a tornare con la mente a quella pubblicazione, poche ore dopo la strage del mercatino di Natale: un camion guidato tra la folla, senza frenare. Un arma "facile da ottenere, come un coltello". Solo molto più letale. Quasi impossibile da fermare. Pubblicata in inglese, francese, tedesco, turco, indonesiano, pashtun e uyguro, in 38 pagine quel volantino si rivolse "ai combattenti islamici che vogliono agire anche in contesti non musulmani". A gelare il sangue fu già il nome: Rumiyah è infatti il termine con cui si indica la profezione della conquista di Roma. Il sangue dei miscredenti - si leggeva nell'edizione inglese del volantino - è lecito sia che attacchino o meno i credenti, monaci e preti inclusi. Quindi, il passaggio che oggi sembra più il manuale usato da chi ha guidato il camion polacco fino al cuore di Berlino, tra le bancarelle di Natale. I veicoli sono come coltelli, sono facili da ottenere e allo stesso tempo uno dei metodi più letali di attacco.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/rassegna/attentati-camion-manuale-isis.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Berlino, il Viminale ai prefetti: rafforzare controlli aree affollate. Alfano: "Non esiste rischio zero"

In Italia particolare attenzione ai mercatini di Natale dell'Alto Adige

20.1.2016 - In Italia "non esiste rischio zero". L'allerta terrorismo "resta sempre altissima": lo ha detto il ministro degli Esteri, Angelino Alfano, nel corso di un incontro a Parigi con l'omologo francese, Jean-Marc Ayrault. Per Alfano "gli ultimi fatti di Berlino lo dimostrano". Le misure di sicurezza italiane "sono attentamente valutate dal Viminale" ora diretto da Marco Minniti. "Fin qui - ha continuato - i nostri sistemi antiterrorismo hanno dato una straordinaria" prova di efficienza. Ma "i fatti di Berlino non contribuiscono a certo a farci allentare le antenne".

E' stata diramata una direttiva a tutti i prefetti e questori per chiedere di "rafforzare i controlli nelle aree di maggiore afflusso di persone in occasione dello svolgimento di eventi o cerimonie previste per le prossime festività natalizie nonché verso luoghi che notoriamente registrano particolare afflusso di visitatori". Questa la decisione al termine della riunione del Comitato di analisi strategica antiterrorismo presieduta al Viminale dal ministro dell'Interno, Marco Minniti.

Il dispositivo di sicurezza già funzionante per i mercatini di Natale di Bolzano, di Merano e di Bressanone, è stato sensibilizzato ed implementato con ulteriori unità". Lo dice il questore di Bolzano Lucio Carluccio dopo i fatti di Berlino. Fino dall'inizio delle manifestazioni natalizie tra le più celebri in Italia, è stato predisposto in Alto Adige un dispositivo per evitare rischi derivanti dalla situazione del quadro internazionale, ha detto il questore. In particolare sono all'azione le Uopi, unità operative di primo intervento, formate su base volontaria con personale specializzato selezionato tra medici ed esperti nel Nocs. Il personale ha frequentato un corso intensivo di tre mesi. Vi sono poi agenti equipaggiati con un mezzo blindato Discovery con un alto livello di protezione antiproiettile e antiesplorazione. Il personale a bordo è equipaggiato con giubbotti antiproiettile di particolare efficienza. Durante il fine settimana, quando l'afflusso ai mercatini è particolarmente elevato, le forze in campo sono affiancate dai Reparti repressione criminale provenienti da Milano e da Padova. La situazione - ha sottolineato il questore - viene controllata anche alle frontiere, con 50 militari presenti al Brennero con pattuglie automontate. Tra le forze in campo anche un nucleo artificieri ed antisabotaggio e tiratori scelti.

Scotland Yard rivede piani sicurezza Londra - Scotland Yard ha annunciato di voler rivedere i suoi piani di sicurezza per Londra nel periodo delle festività, dopo i "terribili fatti" di Berlino e Ankara. La polizia della capitale britannica si sta preparando anche contro la minaccia di un eventuale camion lanciato ad alta velocità contro la folla.

Francia: stretta su sicurezza, 'cittadini prudenti' - All'indomani della strage al mercato natalizio a Berlino, la Francia in stato d'emergenza per l'allerta terrorismo rafforza ulteriormente la sicurezza e invita i connazionali alla "prudenza". "I servizi di polizia, incluso in borghese, sono totalmente mobilitati in questo fine anno", ha detto questa mattina, intervistato da radio Europe 1, il neo-ministro dell'Interno, Bruno Le Roux, che ieri notte aveva già annunciato un innalzamento del dispositivo, tra l'altro, nei mercatini di Natale della Francia. Quindi il messaggio ai connazionali: La loro protezione, ha continuato, "è garantita, divertitevi, ma siate prudenti". E ancora: "Certo, ci sono gli agenti, ma anche i cittadini hanno un ruolo importante. Chiedo ad ognuno di essere prudente, ma di evitare un clima di paura". Ai microfoni della radio Le Roux ha poi riferito che oggi c'è una "attenzione particolare sui social network". Infine, ha inviato un messaggio di solidarietà alla Germania. "Siamo tutti berlinesi", ha detto.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/12/19/berlino-italia-innalza-misure-piu-controlli_fb0c86f9-fb4d-4d37-bf79-dec53ce0aeab.html

Rapine a tir con chiodi e blindati chieste 11 condanne a Bari

BARI 20.1.2016 - Il pm della Procura di Bari Fabio Buquicchio ha chiesto 11 condanne a pene comprese fra i 12 e i 3 anni di carcere per altrettanti presunti componenti di una associazione per delinquere accusata di rapine ai tir con sequestro di persona. Sei i 'colpi che sarebbero stati messi a segno dalla banda fra settembre e ottobre 2015 per un bottino complessivo di oltre 300mila euro. Stando alla ricostruzione fatta dai Carabinieri, il gruppo organizzava assalti armati ai camion in transito sulle arterie della provincia di Bari con tecniche paramilitari: armi, macchine modificate e blindate, inibitori di frequenze e chiodi per la fuga. I componenti della banda, secondo l'accusa, affiancavano i tir con auto rubate sottoposte a blindatura artigianale, costringevano gli autisti a fermarsi, li sequestravano e imbavagliavano e poi li abbandonavano nelle campagne. Ai vertici dell'organizzazione, stando alle indagini dei carabinieri, c'erano due presunti affiliati al clan Parisi: Giuseppe Scorcìa, di 58 anni, e Michele Genchi, di 48 anni, per i quali il pm ha chiesto le condanne più alte a 12 anni di reclusione. Tra gli imputati anche una donna, che avrebbe avuto il compito di 'palò durante le fasi di trasferimento della merce rubata. Le indagini hanno portato nel maggio scorso all'arresto di otto degli odierni imputati. Le richieste di condanna sono state avanzate nell'ambito del processo con rito abbreviato che si sta celebrando dinanzi al gup del Tribunale di Bari Alessandra Susca.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/839165/rapine-a-tir-con-chiodi-e-blindati-chieste-11-condanne-a-bari.html>

Guida da 22 anni senza patente: "Non sono riuscito a passare l'esame"**E' la singolare giustificazione fornita da un 40enne di Vicenza agli agenti di polizia che lo avevano fermato per un controllo**

VICENZA 20.12.2016 - Circolava da 22 anni senza aver mai conseguito la patente di guida. E per ventidue anni, probabilmente, nessuno se ne era mai accorto. Ma lunedì sera la fortuna ha voltato le spalle ad un artigiano 40enne di Vicenza, fermato a Thiene sprovvisto di patente di guida (appunto) e con l'autocarro che risultava sprovvisto di assicurazione. Alla richiesta di come mai non aveva conseguito la patente, l'uomo ha risposto - senza scomporsi - che non riusciva a superare l'esame di teoria Per la guida senza patente è prevista una sanzione amministrativa di 3.500,00 se pagati entro 5 giorni, altrimenti euro 5.000,00 mentre per la mancata copertura dell'assicurazione la sanzione amministrativa è di euro 593,60 (se pagata entro 5 giorni), altrimenti euro 848,00 ed il sequestro del veicolo. Sempre nello stesso orario una pattuglia di Tezze sul Brenta contestava ha colto in fallo una signora di 50 anni residente a Bassano del Grappa. La signora aveva al seguito una patente rilasciata nel 1991 ma mai più rinnovata. Dall'inizio dell'anno ad oggi, nei 34 comuni del Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino sono stati contestate 48 violazioni per guida senza aver conseguito la patente di guida.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/thiene-guida-22-anni-senza-patente.html>

Il figlio di 5 anni morì in un incidente stradale madre patteggiava la pena

POTENZA 20.12.2016 - Una donna ha patteggiato una pena di un anno e quattro mesi (con pena sospesa) nell'ambito del procedimento per la morte del figlio, di cinque anni, avvenuta a Potenza, nel luglio del 2015, in seguito a un incidente stradale: la donna era alla guida di un'automobile che si scontrò con un'altra autovettura, che aveva invaso la sua corsia di marcia. Anche la conducente dell'altra automobile ha patteggiato davanti al gup di Potenza una pena (sospesa) di un anno e dieci mesi. Il bambino, il 29 luglio 2015, si trovava a bordo dell'auto guidata dalla madre quando, nei pressi della galleria "Unità d'Italia», si verificò un violento impatto con l'altra auto. Il bambino morì poi durante il trasferimento in ospedale. Secondo quanto scritto dal pm, Antonio Natale, nella richiesta di rinvio a giudizio, la cintura di sicurezza del bambino «era allacciata in modo anomalo» e l'altra automobile viaggiava a una velocità superiore a quella consentita, finendo sulla carreggiata opposta poiché la conducente aveva perso il controllo del mezzo. Il sindaco di Potenza, Dario De Luca, il giorno dei funerali del bambino proclamò una giornata di lutto cittadino.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/839210/il-figlio-di-5-anni-mori-in-un-incidente-stradale-madre-patteggiava-la-pena.html>

Investito sul cavalcavia di San Giuseppe: Federica Dametto vuole patteggiare**Dopo aver risarcito la moglie e il fratello di Enrico Scarabello (che hanno revocato la costituzione di parte civile), la 38enne tenta ancora una volta la via dello sconto di pena**

TREVISO 19.12.2016 - Al via il processo a carico di Federica Dametto, la barista 38enne di Casier accusata di aver investito e ucciso giovedì 3 settembre 2015, lungo il cavalcavia di San Giuseppe, Enrico Scarabello, suo coetaneo residente a Carbonera. Dopo aver risarcito la moglie e il fratello della vittima con una somma ritenuta congrua dai rispettivi legali, gli avvocati Massimo Benozzati e Gabriele Traina, tanto che la costituzione di parte civile è stata revocata, Federica Dametto ha già preannunciato al giudice tramite il suo legale, l'avvocato Fabio Capraro, che ripresenterà una richiesta di patteggiamento della pena. Tentativo che aveva già effettuato nel corso dell'udienza preliminare, per una pena finale di tre anni di reclusione, e che era stato giudicato non congruo rispetto alla gravità dei fatti contestati. La donna è infatti chiamata a rispondere dei reati di omicidio colposo, omissione di soccorso, guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti: se giudicata colpevole di tutti i capi d'imputazione,

a dibattimento rischia una condanna superiore ai sette anni di reclusione. Il processo si preannuncia però lungo: la difesa ha già annunciato che si tratterà di un procedimento penale in cui le perizie tecniche saranno il centro della discussione. Da una parte ci sarà la Procura di Treviso che esclude un ipotetico concorso di colpa dovuto al fatto che Enrico Scarabello e la moglie Elisa Zanardo stessero camminando lungo il cavalcavia in un punto in cui non avrebbero potuto. Esclusi inoltre fattori esterni che possano aver contribuito a rendere la coppia "invisibile": l'illuminazione era infatti buona, il manto stradale asciutto e la visibilità perfetta per il tratto di strada. Tesi che l'avvocato Capraro cercherà di minare di fronte al giudice, chiedendo che venga nuovamente accertata ogni fase della dinamica del sinistro smontando i risultati a cui è giunto il geometra trevigiano Paolo Coral, esperto in infortunistica stradale e incaricato al tempo dagli inquirenti di svolgere una perizia tecnico-dinamica per capire come si fossero svolti i fatti. Di certo c'è che la barista, dopo aver investito e ucciso il 37enne di Carbonera, era stata trovata con un tasso alcolemico di 3,1 g/l. I test tossicologici successivi avevano poi stabilito che guidava anche sotto l'effetto di metadone e di EDDP (una sostanza sintetica derivata proprio dal metadone). Dopo essersi fermata, la Dametto era risalita sulla sua Rover bianca venendo ritrovata al volante nella vicina via Cattaneo, dove aveva perso conoscenza.

Fonte della notizia:

<http://www.trevisotoday.it/cronaca/investito-ucciso-cavalcavia-san-giuseppe-federica-dametto-processo-19-dicembre-2016.html>

OMICIDIO STRADALE

Schianto sull'A13, il piccolo Tommaso era senza cinture: il papà indagato per omicidio stradale

di Luca Ingegneri

DUE CARRARE 20.1.2.2106 - La dinamica del drammatico incidente non lascia spazio a dubbi di sorta. Ma soprattutto sono evidenti le cause della morte del piccolo Tommaso. Dopo aver letto l'informativa della Polizia stradale il sostituto procuratore Daniela Randolo non ha ritenuto necessario disporre l'esame autoptico sul corpicino del bimbo di dieci anni che ha perso la vita domenica pomeriggio sull'autostrada A13. Per il magistrato è sufficiente la ricognizione esterna sul cadavere. Il padre della vittima Fabio Candiotta, 37 anni residente a Pravidomini in provincia di Pordenone, è stato iscritto sul registro degli indagati con l'accusa di omicidio stradale. Trasportato all'ospedale in stato di choc dopo la terribile uscita di strada al volante della sua Lancia Y, è stato poi ricoverato a causa di alcune fratture oltre che di un trauma alla fronte. Dovrebbe guarire nell'arco di un mese. Durante i test a coda il piccolo Tommaso, che non era assicurato alle cinture, è stato catapultato fuori dal mezzo ed è piombato sull'asfalto. Il bimbo è morto sul colpo per un grave trauma cranico.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/tommaso_candiotta_morto_a13_padre_indagato-2150881.html

Morta sull'Aurelia, centauro arrestato: guidava sotto l'effetto di cocaina

di Emanuele Rossi

20.12.2016 - Guidava sotto l'effetto di cocaina Patrizio Morelli, il motociclista che ha travolto e ucciso sull'Aurelia Tatiana Devutskaya, donna russa di 47 anni. Per questo il centauro è stato tratto in arresto dai carabinieri della compagnia di Civitavecchia, su disposizione del pm, Delio Spagnolo. Ladispolano di 38 anni, ricoverato all'Aurelia Hospital per aver riportato la frattura del bacino e della milza in seguito all'impatto, si trova agli arresti domiciliari piantonato in ospedale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/metropoli/morta_aurelia_centauro_arrestato_patrizio_morelli_tatiana_devutskaya-2151096.html

L'omicidio stradale a Marsala. Montalto: "Non sono riuscito ad evitare Liuzza"

20.12.2016 - Ha lasciato il carcere per gli arresti domiciliari il 21enne Alessandro Montalto, arrestato giovedì scorso dalla polizia per omicidio stradale. A deciderlo è stato il giudice Sara Quittino, che comunque ha convalidato il provvedimento restrittivo. Davanti al magistrato, il giovane non si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ha cercato di difendersi. "L'illuminazione – ha detto - era scarsa. Ho visto quel ragazzo che spingeva la bici all'ultimo momento. Non sono riuscito ad evitarlo". La sera dello scorso 14 dicembre era lui alla guida della Lancia Y che sulla via Trapani, nei pressi dell'Itc "Garibaldi", ha travolto il 23enne muratore marsalese Diego Liuzza. La vittima era a piedi lungo il margine destro della strada e spingeva la sua bici. Tamponato, ha violentemente battuto il capo sul marciapiedi. Il trauma cranico gli è stato fatale. E' morto quasi sul colpo. Chi l'ha investito, forse colto dal panico, anziché fermarsi e chiedere soccorsi, ha accelerato ed è fuggito. A chiedere l'intervento di un'ambulanza è stato un altro automobilista di passaggio. Nel frattempo, la polizia, effettuati i rilievi del caso, ha avviato le ricerche del "pirata della strada". Esaminati, quindi, i filmati di alcune telecamere di sorveglianza private della zona, si scopriva che a investire il Liuzza era stata una Lancia Y, ma non si leggevano bene tutti i numeri della targa. Per questo, la polizia ha deciso di controllare non solo tutte le autocarrozzerie della città e delle periferie, ma anche i centri di autodemolizioni e le discariche. E verso le 14, accanto ad un'autofficina del centro, hanno trovato una Lancia Y che presentava chiari segni di un impatto. Dalla targa, gli investigatori sono risaliti al proprietario. A difendere Montalto sono gli avvocati Diego Tranchida e Giuseppe Monteleone, per i quali si è trattato "di una tragica fatalità". I funerali di Diego Liuzza si terranno alle ore 13 di oggi presso la Chiesa di San Francesco Di Paola, di Corso Calatafimi.

Fonte della notizia:

<http://www.tp24.it/2016/12/20/incidenti/l-omicidio-stradale-a-marsala-il-ragazzo-arrestato-non-sono-riuscito-ad-evitarlo/105578>

SCRIVONO DI NOI

Sequestrati 10 Mln di Euro 'riciclati'

Gdf e Polizia intercettano flusso denaro tra Italia e Svizzera

MILANO, 20 DIC - La Guardia di Finanza e la Polizia di Stato di Brescia hanno sequestrato, tra il territorio nazionale e quello svizzero, beni e liquidità per circa 10 milioni di euro ritenuti attività di riciclaggio. L'attività di polizia giudiziaria, denominata Pecunia Olet, ha consentito di ricostruire e "seguire" il flusso di denaro proveniente da reati tributari e fallimentari, che veniva successivamente trasferito dal gruppo criminale su conti correnti svizzeri tramite società off-shore.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/12/20/sequestrati-10-mln-di-euro-riciclati_27608819-5c19-4a63-8f3b-48fcaa475392.html

Gdf sequestra 27 kg oro Spagna e Italia

Imprenditore aretino in manette, sottratti al fisco 20 milioni

AREZZO, 20 DIC - La Guardia di Finanza ha sequestrato 27 chili di oro puro in lingotti e lamine, nell'ambito di un'operazione di polizia internazionale, in collaborazione con la Guardia Civil spagnola e gli organismi europei Europol ed Eurojust e della Procura di Arezzo. Nel blitz è finito in manette un imprenditore aretino. Perquisizioni ed arresti sono stati portati a termine in Spagna, Portogallo, Italia e Slovenia. Nelle indagini ad Arezzo, in due occasioni, è stato trovato il metallo prezioso, occultato in nascondigli. L'aretino è stato arrestato in Spagna: nella sua disponibilità, sono stati individuati e sequestrati in una cassetta di sicurezza altri 50 kg di oro puro. Il gruppo, che operava in Spagna ma era guidato da cittadini residenti ad Arezzo, frodava il fisco attraverso una rete di aziende localizzate in tutta Europa che non versavano l'Iva grazie a un giro di fatture false, prodotte dalle società "cartiere". La frode ha consentito all'organizzazione di non versare all'Erario di circa 20.000.000 di euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/12/20/gdf-sequestra-27-kg-oro-spagna-e-italia_2c796206-b0ef-494a-80bf-d792ead9d7bf.html

Sequestro 3.700 uccelli specie protette

Controllo Cfs, erano destinati a tavole natalizie. Una denuncia

VICENZA, 20 DIC - Oltre 3.700 esemplari di uccelli, di 30 diverse specie protette e non cacciabili, destinati alle tavole in occasione delle festività natalizie, sono stati posti sotto sequestro dal Corpo Forestale dello Stato di Vicenza, nel corso di controlli contro il traffico illecito di selvaggina. Ai controlli hanno contribuito anche i carabinieri e il reparto cinofilo del Corpo Forestale. Il destinatario della selvaggina sequestrata è stato denunciato per vari reati in materia di traffico e commercio illecito di avifuna protetta.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/12/20/sequestro-3.700-uccelli-specie-protette_e28cd7b2-873f-4831-b833-e012b2f072da.html

SALVATAGGI

Famiglia all'addiaccio a Sesto, due poliziotti pagano una notte in albergo

La donna e i suoi tre bambini avevano perso la coincidenza di un treno e rischiavano di rimanere bloccati in stazione

di ROSARIO PALAZZOLO

Sesto San Giovanni (Milano), 19 dicembre 2016 - Una notte all'insegna della solidarietà per l'equipaggio della polizia di Sesto San Giovanni. Sabato sera, poco dopo le 22,30, i due agenti hanno soccorso una famiglia straniera composta da una donna e i suoi tre figli, due di 16 e uno 6 anni, che si trovavano spaesati davanti alla stazione in piazza Primo Maggio. La donna, una marocchina di 36 anni, confessa ai poliziotti di essere appena arrivata in treno da Cremona. Era alla ricerca di una coincidenza per Trezzo sull'Adda, dove l'attendevano alcuni parenti, ma fino al mattino successivo non ci sarebbe stato alcun treno. I quattro avrebbero trascorso la notte all'addiaccio, se i poliziotti non avessero provveduto a trovare un albergo a buon mercato, 50 euro. Un'offerta speciale, ma comunque troppo costosa per quella donna che disponeva solamente di 30 euro. I due poliziotti hanno tirato fuori di tasca loro i 20 euro mancanti e hanno dato la possibilità a madre e figli di poter trascorre una notte al caldo.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/sesto/cronaca/sesto-solidariet%C3%A0-polizia-1.2764379>

PIRATERIA STRADALE

Schianto frontale a Brugherio, scappa dopo l'incidente: denunciato un giovane

I carabinieri hanno trovato il ragazzo a casa sua, ad Arcore. Per il 22enne è scattata una denuncia per omissione di soccorso

20.12.2016 - E' fuggito dopo aver provocato un incidente stradale e si è allontanato a piedi, lasciando in mezzo alla strada, distrutta, la Fiat Cinquecento Abarth che guidava. A Brugherio è scattata subito la "caccia" al giovane dileguatosi dopo un sinistro stradale avvenuto intorno alla una della notte tra domenica e lunedì in via Aldo Moro. Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, il conducente avrebbe perso il controllo del veicolo e invaso la corsia con senso di marcia opposto: qui non sarebbe riuscito a evitare l'impatto contro una seconda auto sulla quale viaggiava un ragazzo di 26 anni. Il giovane è stato soccorso sul posto da un'ambulanza e poi trasferito in codice verde in ospedale a Cernusco sul Naviglio. Il conducente invece, subito dopo lo schianto, si è allontanato a piedi, lasciando la macchina in strada. L'impatto è stato violento e l'auto ha riportato ingenti danni alla carrozzeria tanto da rendere necessario l'intervento del soccorso stradale Lanzasova di Monza che ha recuperato il mezzo incidentato mentre i carabinieri della compagnia di Monza hanno avviato le indagini per rintracciare il conducente "fanstama". Il ragazzo, 22 anni, è stato raggiunto poco dopo nella sua abitazione

di Arcore dove era rientrato, forse perchè spaventato in seguito all'accaduto. Per il 22enne è scattata una denuncia per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.monzatoday.it/cronaca/incidente-stradale/brugherio-pirata.html>

INVESTE CENTAURO E SCAPPA, IDENTIFICATA DAI CARABINIERI

ISCHIA 19.12.2016 – Non c'è ancora l'ufficialità, ma sembra proprio che il cerchio si sia chiuso a tempo di record. I carabinieri della Compagnia di Ischia, guidati dal cap. Andrea Centrella, hanno identificato una donna che nella tardo pomeriggio di sabato si era allontanata alla guida della sua autovettura dopo aver investito un giovane che viaggiava a bordo del suo ciclomotore senza prestare soccorso al malcapitato, che per fortuna non ha riportato gravi conseguenze nell'impatto. Il padre del ragazzo si era recato immediatamente a denunciare i fatti in caserma fornendo anche il numero di targa del veicolo "incriminato". Da qui l'attività delle forze dell'ordine che in breve tempo hanno raggiunto ed identificato il proprietario del veicolo e chi si trovava alla guida dello stesso. A carico della conducente, adesso, potrebbe scattare la denuncia in stato di libertà all'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia:

<http://www.isolaverdetv.com/itv/investe-centauro-e-scappa-identificata-dai-carabinieri/>

CONTROMANO

Auto in contromano, paura in tangenziale

E' accaduto attorno alle 7.30 di martedì 20 dicembre lungo il tratto raddoppiato della Paullese. L'automobilista ha arrestato la sua marcia e fatto inversione dopo poche centinaia di metri

SPINO D'ADDA 20.12.2016 - Paura martedì 20 dicembre alle 7,30 sulla tangenziale di Spino d'Adda, lungo il tratto raddoppiato della Paullese. Un'auto ha imboccato contro mano la superstrada. Proveniva da Zelo e, dopo il ponte di Spino, dove inizia il tratto a due corsie per ogni senso di marcia, chi era alla guida ha proseguito in direzione di Crema sulla carreggiata sbagliata. Immediato l'intervento dei carabinieri del Radiomobile, allertati da decine di chiamate. Per fortuna, l'automobilista ha arrestato la sua marcia e fatto inversione, dopo poche centinaia di metri. Non è stato ancora rintracciato dai militari.

Fonte della notizia:

<http://www.crema.laprovinciacr.it/news/crema/156417/auto-in-contromano-paura-in-tangenziale.html>

Contromano in autostrada sull'A26, gli sparano alle gomme per fermarlo

Fermato e arrestato dalla Polstrada a Castellazzo Bormida, nell'Alessandrino: è un venditore ambulante di alimentari, 33 anni, di Nichelino, risultato positivo alla cocaina

di Daniele Prato

Predosa (Alessandria) 19.12.2016 - Quando, fermo in una piazzola a Predosa sulla sua Golf, ha visto avvicinarsi la pattuglia della polizia stradale, ha capito che non ce l'avrebbe fatta a sfuggire al controllo. E così, preso dal panico e sotto effetto di cocaina, ha ingranato la retromarcia, ha fatto manovra e imboccato in contromano, l'A26, dove fino a quel momento aveva viaggiato in direzione Sud, lanciandosi a velocità folle tra le auto che gli venivano incontro. Per fermarlo, gli agenti hanno prima sparato in aria, poi hanno mirato alle gomme.

Ma non è bastato e la pattuglia – sull'auto di servizio c'era anche il comandante della sottosezione di Ovada, Giuseppe Graziano – si è lanciata all'inseguimento, mentre gli automobilisti terrorizzati intasavano di chiamate i centralini delle forze dell'ordine. La corsa dell'uomo in contromano è andata avanti parecchio, a folle velocità, sulla terza corsia: poi, utilizzando un by pass nel guard rail, l'automobilista è passato sulla carreggiata Nord, nel giusto senso di marcia, arrivando fino all'altezza di Castellazzo, a 3 km da dove la fuga era

partita. Qui gli agenti hanno trovato la Golf abbandonata, ancora in moto, e con una ruota a terra, colpita dai proiettili. L'uomo era fuggito nei campi, senza scarpe né giubbotto, come testimoniato da alcuni agricoltori che l'avevano visto correre al freddo. Alla fine, i poliziotti l'hanno rintracciato in un cascinale e, dopo averlo portato in ospedale, l'hanno arrestato. Si tratta di Dino Vallone, 33 anni, di Nichelino, commerciante ambulante nel settore alimentare, che ha confessato di aver assunto cocaina ma che non ha dato altre spiegazioni sulla sua fuga rocambolesca e pericolosa.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2016/12/19/edizioni/alessandria/fugge-alla-polizia-e-percorre-chilometri-contromano-in-autostrada-sulla-a-folle-velocit-XsDnhJWN371OSFNec89Lpj/pagina.html>

Contromano sul Ponte della Libertà, di notte: sfiorato lo scontro con un bus È accaduto nella serata di domenica: sotto shock l'anziano alla guida

VENEZIA 19.12.2016 - Tragedia sfiorata domenica sera sul ponte della Libertà: un automobilista diretto a piazzale Roma ha imboccato il ponte contromano e si è trovato davanti il pullman. È successo intorno alle 22.30. L'autobus Atvo si stava dirigendo verso Mestre. A metà ponte l'autista, all'improvviso, ha visto sbucare dalla nebbia e dal buio due fari che gli venivano contro. Per fortuna correva piano ed è riuscito a fermare il mezzo in sicurezza a trenta centimetri dall'auto che a San Giuliano aveva sbagliato imboccare la corsia. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale. A bordo dell'auto un anziano sotto shock.

Fonte della notizia:

http://nuovavenezia.gelocal.it/veneziana/cronaca/2016/12/19/news/contromano-sul-ponte-della-liberta-di-notte-sfiorato-lo-scontro-con-un-bus-1.14592960?refresh_ce

INCIDENTI STRADALI

Scontro 4 Tir, un morto nel Piacentino

Sull'A21. Autista bisarca schiacciato nell'abitacolo, auto cadute

PIACENZA, 20 DIC - Un autotrasportatore è morto in un incidente che verso le 13 ha coinvolto quattro mezzi pesanti sull'autostrada A21, all'altezza di Piacenza Ovest in direzione nord, nei pressi dell'area di servizio Trebbia sud. La vittima è il conducente di una bisarca, rimasto schiacciato nell'abitacolo; nell'impatto alcune vetture che trasportava sono cadute sulla carreggiata. Anche il mezzo pesante che lo precedeva ha perso buona parte del carico, costituito da sementi. Sono intervenute le ambulanze del 118 con l'automedica, pattuglie della polizia stradale e squadre dei vigili del fuoco. Pesanti le ripercussioni sulla circolazione.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/12/20/scontro-4-tir-un-morto-nel-piacentino_da8c808b-889a-4dac-bc74-c95d688be0b3.html

Roma, camion investe e uccide un pedone

Troppo gravi le ferite riportate dall'uomo: è morto sul colpo

ROMA 20.12.2016 - Incidente mortale stamattina nella capitale, nel quartiere Garbatella: è morto un uomo di 85 anni. Il violento impatto è avvenuto poco dopo le 10:30 in via Pellegrino Matteucci 50, vicino alla stazione Ostiense. Come riporta *RomaToday*, un camion, per cause ancora imprecise, ha investito un pedone di 85 anni trascinandolo per diversi metri sull'asfalto. Sul posto, allertati, sono giunti gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale e un'ambulanza. Anche l'uomo alla guida del camion si è fermato all'incrocio con via Ostiense. I sanitari del 118 accorsi, però, non hanno fatto altro che certificare la morte del pedone. Troppo gravi le ferite riportate per l'anziano. La strada è stata chiusa per alcuni minuti per permettere i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-camion-pedone-roma-garbatella.html>

Catanzaro – Incidente stradale mortale: perde la vita un pedone 28enne

20.12.2106 - Un giovane di 28 anni, Gianluca Cardone, è morto in un incidente stradale in viale Magna Grecia. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo stava camminando sul ciglio del ponte che dal quartiere Aranceto porta al rione Fortuna, quando è stato investito da una vettura. Sul posto sono intervenuti la Polizia municipale ed i medici del 118.

Fonte della notizia:

<http://www.strill.it/citta/2016/12/catanzaro-incidente-stradale-mortale-perde-la-vita-un-pedone-28enne/>

Padre e figlio investiti da un diciassettenne in scooter

Tre persone sono rimaste ferite oggi in un incidente stradale avvenuto a Lavagna. Altri due si sono cappottati con la loro auto nella galleria Sant'Anna a Sestri Levante

20.12.2016 - Due incidenti stradali e cinque feriti. È questo il bilancio di una mattinata difficile nel Tigullio. Intorno alle 8.15 in corso Buenos Aires a Lavagna, un giovane alla guida di uno scooter ha investito padre e figlio di nove anni. L'altro incidente intorno alle 5 a Sestri Levante. Nell'impatto il bambino è stato scaraventato violentemente a terra e ha battuto la testa. Sul posto tre ambulanze: Croce Rossa di Lavagna e Cogorno e Croce Verde di Sestri Levante, oltre all'automedica. Il più giovane dei feriti è stato trasportato al Gaslini di Genova, mentre il padre e lo scooterista sono andati al pronto soccorso di Lavagna. A tutti è stato assegnato il codice giallo. Sul posto anche gli agenti della polizia municipale per regolare il traffico e i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/lavagna.html>

Tamponamento sulla tangenziale poi arriva un tir e travolge 4 veicoli Feriti non gravi e lunghe code

BARI 20.12.2016 - Un incidente dietro l'altro sulla tangenziale di Bari nel pomeriggio di oggi. Intorno alle 17 un tamponamento all'altezza dello svincolo per la ss 100 e il quartiere Mungivacca, in direzione Sud, che ha coinvolto tre vetture (feriti lievi), ha causato rallentamenti rendendo difficile la circolazione. Subito dopo, proprio per la congestione venutasi a creare, un tir è sopraggiunto travolgendo, all'altezza dello svincolo per Carbonara e Bari Carrassi, altri quattro veicoli e causando il ferimento (non grave) di altre persone. In tilt per ore il traffico, non solo sulla tangenziale, anche in entrata e in uscita dalla città. Rallentamenti pesanti anche sulla ss 96 per Modugno.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/839226/tamponamento-sulla-tangenziale-poi-arriva-un-tir-e-travolge-4-veicoli-feriti-non-gravi-e-lunghe-code.html>

Auto si schianta in galleria, giovane in coma

L'incidente è avvenuto a Sestri Levante. Il passeggero è parso da subito il più grave ed è stato trasferito in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale San Martino dopo essere stato rianimato sul posto

20.12.2016 - Grave incidente stradale questa mattina nel Tigullio, più precisamente nella galleria di Sant'Anna, fra Cavi e Sestri Levante, intorno alle ore 5. Un'auto con a bordo due ragazzi, il guidatore di 27 e il passeggero di 29, è andata a sbattere violentemente dopo essersi cappottata. La centrale operativa del 118 di Lavagna ha inviato sul posto due ambulanze della Croce Verde di Sestri Levante e l'automedica Tango 1. Per estrarre i due dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto anche i carabinieri. Il passeggero è parso da subito il più grave ed è stato trasferito in codice rosso al pronto

soccorso dell'ospedale San Martino dopo essere stato rianimato sul posto, per poi essere ricoverato in coma. Il conducente ha riportato alcune escoriazioni e un trauma con possibile frattura a un braccio, a lui è stato assegnato il codice giallo fino all'ingresso al San Martino. I due stavano andando a lavorare a Carasco. Tre ore più tardi un altro incidente, avvenuto a Lavagna, ha visto coinvolte tre persone.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/sestri-levante-galleria.html>

Ventimiglia, grave incidente stradale sul cavalcavia: auto si incastra sotto camion. Tamponamenti a catena

Conducente auto estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco

di Alice Spagnolo -

Ventimiglia 20.12.2016 - Due tamponamenti sul cavalcavia, uno a pochi minuti di distanza dall'altro: una vettura Fiat ha tamponato violentemente un camion sulla corsia direzionale per la Francia ed è rimasta incastrata sotto il tir. Subito dopo, una seconda auto, che aveva rallentato per l'incidente, è stata tamponata dalle macchine che viaggiavano sulla stessa corsia. Ancora incerta la dinamica del sinistro: resta da capire se il primo incidente si sia verificato per una distrazione del conducente dell'auto, per una sua manovra azzardata o per un'improvvisa manovra del camion che potrebbe aver tagliato la strada all'automobilista. E' successo questa mattina poco prima delle 8,00. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Ventimiglia che hanno liberato il conducente della prima vettura, tagliando le lamiere dell'auto in cui era rimasto incastrato. Presenti anche due equipaggi della Croce Verde Intemelina a soccorrere i feriti. Viabilità in tilt: sul cavalcavia si sono formate code.

Fonte della notizia:

<http://www.riviera24.it/2016/12/ventimiglia-grave-incidente-stradale-sul-cavalcavia-auto-si-incastra-sotto-camion-tamponamenti-a-catena-243109/>

MORTI VERDI

Contursi Terme, trattore si ribalta sulla carreggiata: ferito agricoltore

L'incidente stradale è avvenuto in via Toppe, molto probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Sul posto è giunta un'ambulanza del Vopi insieme alla polizia locale

CONTURSI TERME 20.1.2.2016 - Un brutto incidente stradale si è verificato, in mattinata, in via Toppe a Contursi Terme, dove un trattore si è improvvisamente ribaltato sulla carreggiata resa viscida dalla pioggia delle ultime ore. Sul posto sono giunti i volontari del *Vopi*, che hanno stabilizzato l'agricoltore, il quale ha riportato solo lievi ferite. Sulla dinamica del sinistro indaga la polizia locale.

Fonte della notizia:

<http://www.salernotoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-toppe-contursi-terme-20-dicembre-2016.html>